

## Primi risultati della dura lotta dei lavoratori

# Ora il governo è costretto a parlare della crisi SIME

Il Comune è riuscito a strappare un incontro al sottosegretario Rebecchini — Riunione tra una delegazione di operai e la direzione dello stabilimento fiorentino



## La FLM: «Bisogna dare una risposta adeguata»

I lavoratori della SIME chiedono comprensione per i disagi che le manifestazioni arrecano alla città - Martedì attivo dei delegati metalmeccanici

**La FLM provinciale guarda con preoccupazione alla grave situazione che si è creata all'interno della SIME, che sarà esaminata martedì prossimo dai delegati dei metalmeccanici nel corso di un attivo che avrà luogo alle ore 14 all'auditorium della FLOG.**

Secondo la FLM, l'aggravarsi della crisi alla SIME viene a collocarsi in un contesto economico e produttivo della provincia che si va rapidamente deteriorando. I casi della SICIM dell'Emerson e del De Micheli sono emblematici, gravissimi solo che subendo l'economia toscana ed, in particolare, quella fiorentina. La FLM invita il movimento sindacale fiorentino a cogliere il significato eminentemente politico del caso SIME: lo stabilimento è entrato nell'occhio della crisi per speculazioni e giochi di potere che sono completamente estranei alle potenzialità produttive dell'azienda.

Per questi motivi, l'esecutivo della FLM provinciale ritiene che i lavoratori metalmeccanici, in prima persona, siano in

grado di costruire adeguate risposte se ministro e controparte aziendale non dovessero darne soddisfacenti risposte.

Si tratta di lottare per tutte le cose, affinché il governo imponga alla Centrale (detentrice del pacchetto azionario) l'apertura di un nuovo fido che permetta ad istituti finanziari locali di aprire a loro volta nuovi crediti che permettano l'immediata ripresa produttiva.

C'è, infine, da registrare una dolorosa puntualizzazione dei lavoratori a proposito delle manifestazioni di questi giorni. I delegati della SIME hanno un colloquio alla popolazione rendendone conto dei disagi che le frequenti manifestazioni arrecano alla città, chiedono comprensione e solidarietà in un momento decisivo della lotta.

Purtroppo, come spesso succede in queste situazioni, la protesta ha ripercussioni, ma non per colpa dei lavoratori, che sarebbero ben lieti di ritornare in fabbrica a lavorare serenamente in una parte del traffico, soprattutto quello del centro cittadino.

## Solidarietà e sostegno ai lavoratori in lotta

Appello dei comunisti fiorentini alla città, alle forze culturali e politiche - Il gruppo consiliare del PCI sollecita un dibattito a Palazzo Vecchio

Nelle piazze, davanti ai cancelli delle fabbriche, in assemblee e incontri pubblici i lavoratori dell'area fiorentina stanno attuando in questi giorni una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla crisi che attanaglia tutta la scena aziendale.

La solidarietà delle forze politiche e delle istituzioni pubbliche a queste iniziative si fa sentire: «Cinque milioni sono i posti di lavoro in pericolo nell'area fiorentina», afferma una risoluzione del comitato federale del PCI. «Si tratta del 10% dell'insieme dei dipendenti dell'industria.

«Chi parla continua il documento — fino a pochi giorni fa di Firenze come di una "isola felice" è clamorosamente smentito. La verità è che la crisi gravissima dell'economia e dell'apparato industriale del nostro paese non poteva non investire la nostra regione. Le responsabilità di questa situazione risiedono nelle scelte dei governi più recenti, nell'assenza di una loro più tardiva politica industriale, nel loro falso

corto rispetto ai nodi di fondo dell'economia nazionale.

«Alla testa del movimento contro i licenziamenti ci sono da tempo enti locali, Regioni e Province, cui sono state intraprese anche dalla Chiesa fiorentina: sono segni che dimostrano che grande è la solidarietà con i lavoratori in lotta.

«I comunisti fiorentini — afferma la risoluzione del comitato — fanno appello alla città alle sue forze culturali, politiche e sociali perché si strappano intorno ai lavoratori delle fabbriche in crisi, appoggiando le loro lotte e incoraggiando l'iniziativa del movimento sindacale».

Il gruppo comunista di Palazzo Vecchio ha indirizzato al sindaco una interrogazione in cui si sollecita un dibattito in consiglio sui problemi delle aziende in crisi dell'area fiorentina. Dando atto all'amministrazione comunale della cura e della fattiva sollecitudine con cui ha seguito fino ad oggi le singole crisi aziendali il gruppo comunista rileva il deterioramento a cui sono sottoposte alcune realtà aziendali

f. ga.

### Acqua scarsa per una notte

Per la fase definitiva dei lavori di allacciamento del nuovo serbatoio di accumulo per l'Ancocella, nella notte per oggi e domani il funzionamento dell'impianto dovrà essere sospeso. La scelta dell'intervento nelle ore notturne è stata decisa per limitare i disagi alla cittadinanza. Comunque, anche se l'impianto di Mantignana e i pozzi delle casine seguiranno regolarmente a funzionare è certo che in nottata l'acqua verrà a mancare in gran parte della città.

La fermata vera e propria dell'impianto verrà effettuata solo alle 20,30, da tale momento fino alla mattina dopo la pressione sarà fortemente ridotta, per tornare alla normalità nelle prime ore. La cittadinanza è pregata di fare delle scorte. Presso l'acquedotto funziona un servizio di informazioni al numero 579222 che durante tutto il periodo dei lavori sarà a disposizione

### Si smina la Faentina nel tratto Vaglia-Caldine

Come subito dopo la guerra si è «sminata». Il terreno interessato a questa operazione è quello della vecchia Faentina, nel tratto Vaglia-Caldine. L'importo dei lavori, che inizieranno nei prossimi giorni, si aggira intorno ai 500 milioni.

Terminata questa operazione sarà predisposto — informa una nota dell'amministrazione provinciale — un progetto esecutivo per la riattivazione di questo tratto ferroviario. Attualmente sono in fase di approvazione, con modifiche, i progetti esecutivi per la riattivazione del tratto Vaglia-S. Piero a Sieve.

Gli appalti relativi potrebbero essere varati entro l'81 a condizione che vengano approvati entro la fine dell'anno '80 il piano integrativo per le Ferrovie statali, che prevede 15 miliardi di stanziamento per la riattivazione dell'intera linea. I lavori nel tratto Vaglia-S. Piero impegnerebbero oltre 8 miliardi.

### Quattro mostre date 1890/1980

Ci aprono oggi alcune interessanti sezioni della mostra «Umanesimo, disumanesimo nell'arte europea 1890-1980», organizzata dal Comitato manifestazioni esppositive Firenze-Prato. Alle 16 è prevista la «vernice» di tre nuove rassegne. Alla palazzina reale della stazione Fabio Mauri presenta una sua «installazione». In Palazzo Non Finito (via del Proconsolo) installazione di Luciano Fabro. Alle Poste centrali espessione a cura di Piero Frassineti sul tema «Tentativo di evocazione di un primo piano fratello defunto: distruzione del centro storico».

Alle 17, in Palazzo Medic Riccardi apertura della mostra a cura di Marco Desi Bardeschi: «Quale Firenze?» e pratica dell'infarto». Alle 18, di «Umanesimo da Enzo Rondoni su Piero fa scista, cultura e masse». Ricordiamo che le altre sezioni sono state allestite nel Palazzo di Parte Guelfa (Umanesimo, disumanesimo nel'arte europea 1890-1980) convocato il comitato direttivo

### «Comunisti e autonome locali» oggi al Palacongressi

«I comunisti, le associazioni intercomunali e le riforme delle autonomie locali» è il tema di una manifestazione organizzata dal comitato regionale del PCI per oggi, con inizio alle 9,30, nella sala verde del Palazzo dei Comuni.

La manifestazione che verrà introdotta da una relazione di Luigi Berlinguer e conclusa da Rocco Triva, della Direzione del PCI, riprenderà di fatto il punto su cui il difficile processo che ha visto protagonisti di primo piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

Martedì prossimo, alle 21, in federazione, è convocato il vertice del comitato direttivo della FPCI per discutere sull'avvio del tesseraamento 1980-81 e lo stato dell'organizzazione. Venerdì 7 novembre, il 17° congresso ordinario allo St. Giovanni di Palazzo, alle 21, al consiglio provinciale di prima piano i comunisti.

### Nel tratto piazza Libertà piazza Donatello

## Conclusi i lavori per l'acquedotto in viale Matteotti

Stanno alla fine di ottobre e come previsto dai progetti di massima presentati alcuni mesi fa i lavori avviati dal comune sul viale Matteotti, fra piazza della Libertà e piazza Donatello, per la sostituzione dei tubi dell'acquedotto, sono conclusi. L'assessore al ramo Pier Lorenzo Tasselli, nel dubbio caso, sottolinea con una